

QUARTO AVVISO PUBBLICO - d.G.r. 641/2019

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELL'EROGAZIONE

(punto 11, all. 1, d.G.r. 641/2018)

L'erogazione può avvenire:

- **in più soluzioni**, previa:
 - stipulazione del **contratto preliminare**, con l'acquisizione delle eventuali garanzie, al momento della prima erogazione;
 - sottoscrizione di singoli atti di quietanza, al momento di ciascuna erogazione a stato avanzamento lavori;
 - stipulazione del **contratto definitivo**, al momento dell'erogazione a saldo;
- **in una unica soluzione**, previa stipulazione del **contratto definitivo** con l'acquisizione delle eventuali garanzie.

L'erogazione in più soluzioni, prevede le seguenti modalità:

- una **prima erogazione**, che – su richiesta del richiedente – può avvenire a titolo di anticipo (per una somma non superiore al 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento) oppure sulla base dello stato di avanzamento lavori;
- le **erogazioni successive**, suddivise in un massimo di 3 tranches e fino ad un importo pari al 90% dell'ammontare complessivo del finanziamento, in relazione all'avanzamento dei lavori;
- l'erogazione **a saldo**, effettuata **ad intervento ultimato**.

Anche qualora si scelga l'erogazione in una unica soluzione, l'erogazione avviene **ad intervento ultimato**.

Si riporta, nel seguito del documento, la documentazione da presentare per ciascuna tipologia e fase di erogazione.



- Tutta la documentazione di spesa (fatture e documentazione sostitutiva, ove espressamente previsto nel seguito del presente documento) **deve** essere intestata al soggetto beneficiario del mutuo.
- La data di tutta la documentazione di spesa **deve** essere successiva a quella di presentazione della domanda, fatta eccezione per le caparre o le fatture relative ad anticipi e per le prestazioni professionali funzionali alla definizione e progettazione dell'intervento.
- I costi devono essere descritti **in maniera dettagliata per ogni tipo di intervento/prestazione professionale**:
 - relativamente agli interventi: nella documentazione di spesa della/e ditta/e esecutrice/i o in apposito allegato redatto dalla/e ditta/e medesima/e;
 - relativamente alle prestazioni professionali: nella documentazione di spesa del/i professionista/i incaricato/i o in apposito allegato redatto dal/i professionista/i medesimo/i;
- I pagamenti **devono** essere riconducibili alla documentazione di spesa presentata ed effettuati mediante **bonifico, bancario o postale**, o strumenti alternativi che assicurino la tracciabilità finanziaria della transazione effettuata.

1.EROGAZIONE IN PIÙ SOLUZIONI

1.1.PRIMA EROGAZIONE



Tempistica di presentazione:

La documentazione ai fini della **prima erogazione** **deve** essere presentata alla Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, **entro nove mesi** dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo, **pena la revoca del mutuo**.

1.1.1. Prima erogazione a titolo di anticipo (facoltativa) (per una somma non superiore al 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento)

1. Documentazione atta a dimostrare l'avvio dell'intervento:
 - nel caso di permesso di costruire: l'avvio è documentato dalla Denuncia di inizio dei lavori;
 - nel caso di SCIA: l'avvio è documentato dalla ricezione della SCIA edilizia da parte dell'ufficio competente;
 - nel caso in cui non vi sia titolo abilitativo: l'avvio deve essere dichiarato da chi esegue i lavori o da un tecnico abilitato.
2. **Eventuale** documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, attinente gli interventi e le prestazioni professionali, di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima:
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma della/e ditta/e esecutrice/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione dell'intervento e del relativo importo;
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma/avvisi di parcella del/i professionista/i incaricato/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione della prestazione professionale sostenuta e del relativo importo.

Solo in caso di mutuo a favore di un condominio:

3. Coordinate del conto corrente bancario intestato al condominio (appositamente aperto per le finalità di cui all'articolo 1135 c.c., comma 1, numero 4, ed esclusivamente dedicato all'operazione).
4. Dichiarazione, da parte dell'amministratore di condominio, che le somme non finanziate tramite il mutuo sono già state versate sul conto corrente dedicato di cui al precedente punto.
5. *Qualora venga presentata documentazione di spesa (fatture/fatture pro-forma/avvisi di parcella):* una nota, da parte dell'amministratore, che indichi, per ciascuna documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, la quota dell'imponibile a carico dei soli condomini richiedenti il mutuo.

Solo in caso di cessione del credito di imposta:

6. Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito, redatta in conformità al Modulo 11 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione* (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>).

1.1.2. Prima erogazione sulla base dello stato di avanzamento lavori (qualora non venga richiesta la "prima erogazione a titolo di anticipo" di cui al precedente paragrafo 1.1.1)

1. In relazione all'erogazione richiesta: documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, attinente gli interventi e le prestazioni professionali, di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima:
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma della/e ditta/e esecutrice/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione dell'intervento e del relativo importo;
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma/avvisi di parcella del/i professionista/i incaricato/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione della prestazione professionale sostenuta e del relativo importo.
2. Relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al Modulo 10 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione* (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>) - da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, corrispondenza delle opere già eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4 dell'Allegato 1 alla d.G.r. 641/2019, nonché l'effettivo avanzamento dei lavori. Qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori.

Solo in caso di mutuo a favore di un condominio:

3. Coordinate del conto corrente bancario intestato al condominio (appositamente aperto per le finalità di cui all'articolo 1135 c.c., comma 1, numero 4, ed esclusivamente dedicato all'operazione).
4. Dichiarazione, da parte dell'amministratore di condominio, che le somme non finanziate tramite il mutuo sono già state versate sul conto corrente dedicato di cui al precedente punto.
5. *Qualora venga presentata documentazione di spesa (fatture/fatture pro-forma/avvisi di parcella):* una nota, da parte dell'amministratore, che indichi, per ciascuna documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, la quota dell'imponibile a carico dei soli condomini richiedenti il mutuo.

Solo in caso di cessione del credito di imposta:

7. Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito, redatta in conformità al Modulo 11 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione* (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>).

1.2. EROGAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (massimo 3 tranches e fino ad un importo pari al 90% dell'ammontare complessivo del finanziamento in relazione all'avanzamento dei lavori)

1. In relazione alla precedente erogazione: **fatture**, di importo e tipologia tali da giustificare l'utilizzo delle erogazioni precedenti, corredata dalla **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quietanze)**.
2. In relazione alla nuova erogazione richiesta: documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, attinente gli interventi e le prestazioni professionali, di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima:
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma della/e ditta/e esecutrice/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione dell'intervento e del relativo importo;
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma/avvisi di parcella del/i professionista/i incaricato/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione della prestazione professionale sostenuta e del relativo importo.
3. Relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al Modulo 10 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>)* - da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, corrispondenza delle opere già eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4 dell'Allegato 1 alla d.G.r. 641/2019, nonché l'effettivo avanzamento dei lavori. Qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori.

Solo in caso di mutuo a favore di un condominio:

4. Dichiarazione, da parte dell'amministratore di condominio, che le somme non finanziate tramite il mutuo sono già state versate sul conto corrente dedicato di cui al precedente punto.
5. *Qualora venga presentata documentazione di spesa (fatture/fatture pro-forma/avvisi di parcella)*: una nota, da parte dell'amministratore, che indichi, per ciascuna documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, la quota dell'imponibile a carico dei soli condomini richiedenti il mutuo.

Solo in caso di cessione del credito di imposta:

8. Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito, redatta in conformità al Modulo 11 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>)*.

1.3. EROGAZIONE A SALDO, AD INTERVENTO ULTIMATO

1. In relazione alla precedente erogazione: **fatture**, di importo e tipologia tali da giustificare l'utilizzo delle erogazioni precedenti, corredata dalla **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quietanze)**.
2. In relazione alla nuova erogazione richiesta: documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, attinente gli interventi e le prestazioni professionali, di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima:
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma della/e ditta/e esecutrice/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione dell'intervento e del relativo importo;
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma/avvisi di parcella del/i professionista/i incaricato/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione della prestazione professionale sostenuta e del relativo importo.
3. Relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al Modulo 10 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>)* - da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, corrispondenza delle opere già eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4 dell'Allegato 1 alla d.G.r. 641/2019, nonché l'effettivo avanzamento dei lavori. Qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori.
4. Documentazione attestante l'avvenuta variazione catastale, a lavori ultimati, delle unità immobiliari oggetto di intervento, qualora i requisiti richiesti ai punti 4.3¹ e 4.4.² dell'allegato 1 alla d.G.r. 641/2019 vengano raggiunti a intervento ultimato.

¹ Nel caso in cui gli interventi riguardino una singola unità immobiliare (ivi incluso il caso di un edificio composto da un'unica unità immobiliare), questa deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle seguenti categorie catastali: A/1 abitazioni di tipo signorile; A/2 abitazioni di tipo civile; A/3 abitazioni di tipo economico; A/4 abitazioni di tipo popolare; A/5 abitazioni di tipo ultrapopolare; A/6 abitazioni di tipo rurale; A/7 abitazioni in villini; A/8 abitazioni in ville; A/9 castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

² Nel caso in cui gli interventi riguardino un intero edificio o una porzione dello stesso costituita da due o più unità immobiliari, almeno un'unità immobiliare per la quale viene richiesto il mutuo deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle categorie catastali di cui al punto 4.3; qualora siano presenti anche unità immobiliari ricadenti in altre categorie catastali:

a) se la domanda è presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), il mutuo può essere concesso anche per gli interventi che riguardano le unità immobiliari rientranti nelle seguenti categorie catastali: A/10 uffici e studi privati; B/4 uffici pubblici; C/1 negozi e botteghe; C/3 laboratori per arti e mestieri.

Solo in caso di mutuo a favore di un condominio:

5. Dichiarazione, da parte dell'amministratore di condominio, che le somme non finanziate tramite il mutuo sono già state versate sul conto corrente dedicato di cui al precedente punto.
6. *Qualora venga presentata documentazione di spesa (fatture/fatture pro-forma/avvisi di parcella):* una nota, da parte dell'amministratore, che indichi, per ciascuna documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, la quota dell'imponibile a carico dei soli condomini richiedenti il mutuo.

Solo in caso di cessione del credito di imposta:

7. Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito, redatto in conformità al Modulo 11, *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>)*

1.4.DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ENTRO 90 GIORNI DALLA STIPULA DEL CONTRATTO DEFINITIVO (se non fornita in precedenza)

Fatture, di importo e tipologia tali da giustificare l'utilizzo delle erogazioni precedenti, e relativa **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quietanze)**.



In caso di mancata presentazione della documentazione suddetta entro i termini indicati, nonché di incongruenze e irregolarità sostanziali, la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile provvede agli adempimenti preordinati alla revoca del mutuo.

b) se la domanda è presentata dall'amministratore condominiale di cui al punto 3.1, lettera d), il mutuo può essere concesso a condizione che almeno il 70% dei millesimi dell'intero edificio, escluse le unità accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito, C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) e C/7 - Tettoie chiuse od aperte, abbia categoria catastale rientrante nelle seguenti: da A/1 a A/9; A/10 uffici e studi privati; B/4 uffici pubblici; C/1 negozi e botteghe; C/3 laboratori per arti e mestieri.

2.EROGAZIONE IN UNA UNICA SOLUZIONE PER MUTUI DI IMPORTO FINO A 30.000 EURO, A INTERVENTO ULTIMATO



Tempistica di presentazione:

La documentazione ai fini dell'erogazione **deve** essere presentata alla Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, **entro nove mesi** dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo, **pena la revoca del mutuo**.

1. In relazione all'erogazione richiesta: documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, attinente gli interventi e le prestazioni professionali, di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima:
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma della/e ditta/e esecutrice/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione dell'intervento e del relativo importo;
 - fatture, anche non quietanzate, o, in assenza delle stesse, fatture pro-forma/avvisi di parcella del/i professionista/i incaricato/i relative alle fatture da emettere, con la descrizione della prestazione professionale sostenuta e del relativo importo.
2. Relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al Modulo 10 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione* (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>) - da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, corrispondenza delle opere già eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4 dell'Allegato 1 alla d.G.r. 641/2019, nonché l'effettivo avanzamento dei lavori. Qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori.
3. Documentazione attestante l'avvenuta variazione catastale, a lavori ultimati, delle unità immobiliari oggetto di intervento, qualora i requisiti richiesti ai punti 4.3³ e 4.4.⁴ dell'allegato 1 alla d.G.r. 641/2019 vengano raggiunti a intervento ultimato.

Solo in caso di mutuo a favore di un condominio:

4. Coordinate del conto corrente bancario intestato al condominio (appositamente aperto per le finalità di cui all'articolo 1135 c.c., comma 1, numero 4, ed esclusivamente dedicato all'operazione).
5. Dichiarazione, da parte dell'amministratore di condominio, che le somme non finanziate tramite il mutuo sono già state versate sul conto corrente dedicato di cui al precedente punto.
6. *Qualora venga presentata documentazione di spesa (fatture/fatture pro-forma/avvisi di parcella)*: una nota, da parte dell'amministratore, che indichi, per ciascuna documentazione di spesa relativa alla tranche richiesta, la quota dell'imponibile a carico dei soli condomini richiedenti il mutuo.

Solo in caso di cessione del credito di imposta:

7. Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito, redatta in conformità al Modulo 11 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione* (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>).

2.1.Documentazione da consegnare entro 90 giorni dalla stipula del contratto definitivo (se non fornita in precedenza)

Fatture, di importo e tipologia tali da giustificare l'utilizzo delle erogazioni precedenti, e relativa documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (**quietanze**).



In caso di mancata presentazione della documentazione suddetta entro i termini indicati, nonché di incongruenze e irregolarità sostanziali, la Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile provvede agli adempimenti preordinati alla revoca del mutuo.

³ Nel caso in cui gli interventi riguardino una singola unità immobiliare (ivi incluso il caso di un edificio composto da un'unica unità immobiliare), questa deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle seguenti categorie catastali: A/1 abitazioni di tipo signorile; A/2 abitazioni di tipo civile; A/3 abitazioni di tipo economico; A/4 abitazioni di tipo popolare; A/5 abitazioni di tipo ultrapopolare; A/6 abitazioni di tipo rurale; A/7 abitazioni in villini; A/8 abitazioni in ville; A/9 castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

⁴ Nel caso in cui gli interventi riguardino un intero edificio o una porzione dello stesso costituita da due o più unità immobiliari, almeno un'unità immobiliare per la quale viene richiesto il mutuo deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle categorie catastali di cui al punto 4.3; qualora siano presenti anche unità immobiliari ricadenti in altre categorie catastali:

a) se la domanda è presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), il mutuo può essere concesso anche per gli interventi che riguardino le unità immobiliari rientranti nelle seguenti categorie catastali: A/10 uffici e studi privati; B/4 uffici pubblici; C/1 negozi e botteghe; C/3 laboratori per arti e mestieri.

b) se la domanda è presentata dall'amministratore condominiale di cui al punto 3.1, lettera d), il mutuo può essere concesso a condizione che almeno il 70% dei millesimi dell'intero edificio, escluse le unità accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito, C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) e C/7 - Tettoie chiuse od aperte, abbia categoria catastale rientrante nelle seguenti: da A/1 a A/9; A/10 uffici e studi privati; B/4 uffici pubblici; C/1 negozi e botteghe; C/3 laboratori per arti e mestieri.

3.EROGAZIONE IN UNA UNICA SOLUZIONE PER MUTUI DI IMPORTO SUPERIORE A 30.000 EURO, A INTERVENTO ULTIMATO



Tempistica di presentazione:

La documentazione ai fini dell'erogazione **deve** essere presentata alla Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, **entro nove mesi** dalla data della deliberazione della Giunta regionale di concessione del mutuo, **pena la revoca del mutuo**.

1. In relazione all'erogazione richiesta: documentazione di spesa relativa all'erogazione richiesta, attinente gli interventi e le prestazioni professionali, di importo e tipologia tali da giustificare l'erogazione medesima:
 - **fatture** della/e ditta/e esecutrice/i, corredate dalla **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quietanze)**;
 - **fatture** del/i professionista/i incaricato/i, corredate dalla **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (quietanze)**.
2. Relazione tecnica ai fini dell'erogazione, redatta in conformità al Modulo 10 - *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>)* - da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, atta a evidenziare, a seconda della tipologia di intervento, le caratteristiche tecniche e l'esecuzione a regola d'arte, corrispondenza delle opere già eseguite con l'intervento finanziato, con particolare riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 4 dell'Allegato 1 alla d.G.r. 641/2019, nonché l'effettivo avanzamento dei lavori. Qualora la tipologia di intervento non necessiti di titolo abilitativo, la relazione tecnica ai fini dell'erogazione può essere redatta da chi esegue i lavori.
3. Documentazione attestante l'avvenuta variazione catastale, a lavori ultimati, delle unità immobiliari oggetto di intervento, qualora i requisiti richiesti ai punti 4.3⁵ e 4.4.⁶ dell'allegato 1 alla d.G.r. 641/2019 vengano raggiunti a intervento ultimato.

Solo in caso di mutuo a favore di un condominio:

4. Coordinate del conto corrente bancario intestato al condominio (appositamente aperto per le finalità di cui all'articolo 1135 c.c., comma 1, numero 4, ed esclusivamente dedicato all'operazione).
5. Dichiarazione, da parte dell'amministratore di condominio, che le somme non finanziate tramite il mutuo sono già state versate sul conto corrente dedicato di cui al precedente punto.
6. *Qualora venga presentata documentazione di spesa (fatture)*: una nota, da parte dell'amministratore, che indichi, per ciascuna documentazione di spesa relativa all'erogazione richiesta, la quota dell'imponibile a carico dei soli condomini richiedenti il mutuo.

Solo in caso di cessione del credito di imposta:

7. Dichiarazione, a firma dell'amministratore condominiale, contenente l'elenco aggiornato dei condomini che hanno aderito alla cessione del credito, redatto in conformità al Modulo 11, *scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione (<http://www.regione.vda.it/energia/mutui/>)*

⁵ Nel caso in cui gli interventi riguardino una singola unità immobiliare (ivi incluso il caso di un edificio composto da un'unica unità immobiliare), questa deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle seguenti categorie catastali: A/1 abitazioni di tipo signorile; A/2 abitazioni di tipo civile; A/3 abitazioni di tipo economico; A/4 abitazioni di tipo popolare; A/5 abitazioni di tipo ultrapopolare; A/6 abitazioni di tipo rurale; A/7 abitazioni in villini; A/8 abitazioni in ville; A/9 castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

⁶ Nel caso in cui gli interventi riguardino un intero edificio o una porzione dello stesso costituita da due o più unità immobiliari, almeno un'unità immobiliare per la quale viene richiesto il mutuo deve rientrare, al più tardi ad intervento ultimato, pena la revoca del mutuo, in una delle categorie catastali di cui al punto 4.3; qualora siano presenti anche unità immobiliari ricadenti in altre categorie catastali:

a) se la domanda è presentata dai soggetti di cui al punto 3.1, lettere a), b) e c), il mutuo può essere concesso anche per gli interventi che riguardino le unità immobiliari rientranti nelle seguenti categorie catastali: A/10 uffici e studi privati; B/4 uffici pubblici; C/1 negozi e botteghe; C/3 laboratori per arti e mestieri.

b) se la domanda è presentata dall'amministratore condominiale di cui al punto 3.1, lettera d), il mutuo può essere concesso a condizione che almeno il 70% dei millesimi dell'intero edificio, escluse le unità accatastate come C/2 - Magazzini e locali di deposito, C6 - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (senza fine di lucro) e C/7 - Tettoie chiuse od aperte, abbia categoria catastale rientrante nelle seguenti: da A/1 a A/9; A/10 uffici e studi privati; B/4 uffici pubblici; C/1 negozi e botteghe; C/3 laboratori per arti e mestieri.